



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ANTONIO ZANELLI"**

Sezione Tecnica Agraria  
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie  
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura  
Sezione Liceo Scientifico  
Sezione Costruzioni, Ambiente e Territorio  
Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340  
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail PEC: reis009001@pec.istruzione.it  
URL <http://www.zanelli.edu.it> - Codice fiscale 80012570356



IIS "A. ZANELLI"- REGGIO EMILIA  
Prot. 0003427 del 12/02/2025  
VI-1 (Uscita)

All'Albo ONLINE

**OGGETTO: determina di assegnazione ufficio di RUP del progetto: PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)”**

Titolo progetto: Non uno di meno bis  
Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-51698

**CUP: J84D21001050006**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l'articolo 47;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “*Pianoper le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 1.4 “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla Dispersione Scolastica.*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- la Nota MIM n. 0058542 del 17 aprile 2024 recante “*Istruzioni operative*” per la Scuola;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2025-2028;

**RICHIAMATA**

la delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 13 febbraio 2024 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2024;

**RICHIAMATA**

la delibera n. 11 del 24 settembre 2024 del Collegio Docenti di adozione del progetto;

**VISTA**

delibera del Consiglio di Istituto n. 93 del 04 ottobre 2024 di adozione del progetto;

**VISTO**

l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 12 ottobre 2024 n. prot. 0142008;

**RICHIAMATO**

il proprio decreto di assunzione a bilancio del 16/11/2024 prot. n. 0019849;

**VISTO**

il D.Lgs. n. 36/2023 relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP - responsabile unico del progetto negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;

**DETERMINA**

1. di assumere l'ufficio di Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023, per il progetto PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)”; Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-51698, CUP J84D21001050006;
2. che i compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa e sono assunti a titolo non oneroso.

**DICHIARA INOLTRE**

che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sussistono situazioni di incompatibilità.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa Maria Sala

Documento Informatico firmato digitalmente

Ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i